



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato BB.CC.AA e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale Beni Culturali Ambientali e dell'Identità Siciliana
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi ed i regolamenti che disciplinano il sistema generale della Contabilità dello Stato;

VISTA la Legge n. 241/1990 che detta norme generali sull'azione amministrativa, integrata dalla Legge n. 15/2005;

VISTO il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia – Malta 2007-2013, approvato dalla commissione Europea con Decisione C(2008) 7336 del 27 novembre 2008;

VISTA la nota prot. n. 3503 del 25 febbraio dell' AdG del PO Italia-Malta al Dipartimento Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, in qualità di LP, circa l'ammissibilità a finanziamento del progetto CRIM-SAFRI;

VISTO il contratto di accordo del 4 marzo 2013 del progetto CRIM – SAFRI, sottoscritto dal Dirigente Generale dei Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità siciliana nella qualità di partner e dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica nella qualità di Capofila, a seguito dell'approvazione del progetto dalla competente Autorità di Gestione, con la quale si attribuisce al Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità siciliana nella qualità di partner l'importo di 219.164,70 euro;

VISTO il D.D. n°1134 del 7 aprile 2014 del Dipartimento Bilancio e Finanze – Ragioneria Generale della Regione – con il quale è stato istituito il Cap. 776084 “Contributi dell'Unione Europea e dello Stato per il completamento degli interventi previsti dal progetto CRIM SAFRI finanziato con i fondi del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2013” con una dotazione di € 219.164,70;

VISTA la nota n°19017 del 12 aprile 2013 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha individuato il personale da impegnare nella realizzazione delle attività previste nel progetto CRIM SAFRI;

VISTA la nota n° 6467 del 16 luglio 2013 con la quale l'ing. Roberto Sannasardo è stato nominato Responsabile unico del Procedimento;

VISTO il D.D.G. N°1435 del 15 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 2 settembre 2014 Reg. 1 Fg. 92, con il quale si è provveduto a ripartire la dotazione assegnata di € 219.164,70 tra le varie voci di spesa così come riportato nel seguente quadro economico:

Voce di spesa	Costo
a) Personale interno	61.540,00
b) Esperti e consulenti	69.900,00
c) Missioni	11.800,00
d) Attrezzature	54.000,00

e) Informazione e pubblicità	15.349,76
f) Spese per il controllo di 1 livello	6.574,94
Totale	219.164,70

VISTO l'Avviso Pubblico di selezione per il conferimento di numero tre incarichi di collaborazione professionale di assistenza nell'ambito del progetto CRIM – SAFRI, pubblicato sul sito del Dipartimento e, per stralcio, sulla G.U.R.S. - Serie Concorsi n° 9 del 26 luglio 2013;

VISTO il D.D.G. N° 1468 del 19/05/2014 registrato alla Corte dei conti il 2/09/2014 reg. 1, fg 91 con il quale si approvano le graduatorie finali della selezione per il conferimento di n° 3 incarichi di collaborazione professionale di assistenza nell'ambito del progetto CRIM -SAFRI distinte per i seguenti profili:

- Profilo A) n. 1 Esperto in impiantistica e tecnologie alimentate da fonti rinnovabili di energia;
- Profilo B) n. 1 Esperto in progettazione bioclimatica, in termofisica dell'edificio e in fonti energetiche rinnovabili;
- Profilo C) n. 1 Esperto in legislazione urbanistica, regolamenti edilizi e pianificazione dei centri storici;

e, contestualmente, approva gli schemi di contratto da utilizzare per il conferimento degli incarichi relativi ai profili sopra citati;

VISTO il contratto sottoscritto in data 9 settembre 2014;

VISTO il D.L. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", art. 7 comma 6;

VISTA la L. R. n° 6 del 28/01/2014 che approva il Bilancio della Regione Sicilia per l'anno finanziario 2014;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del contratto stipulato con la dott.ssa Linda Mannone;

Ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa è approvato il contratto, che costituisce parte integrante del presente decreto, stipulato in data 9/09/2014 tra l'Assessorato Regionale Beni Culturali e I.S. - Dipartimento dei Beni Culturali e I.S. nella persona del Dirigente Generale pro-tempore e la **Dott.ssa Linda Mannone** per l'attività di **Esperto in progettazione bioclimatica, in termofisica dell'edificio e in fonti energetiche rinnovabili**; L'esecutività del contratto per il Dipartimento di cui al presente articolo è subordinata agli adempimenti di cui al successivo art. 2 del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Assessorato Regionale Beni Culturali e I.S., per la registrazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dei Beni Culturali e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Palermo, 4 dicembre 2014

Firmato
Il Dirigente Generale
GIGLIONE

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemilaquattordici il giorno 9 del mese settembre presso l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e I. S. - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e I. S. - in Palermo via delle Croci n. 8,

SONO PRESENTI

- **Dott. Ing. Salvatore Giglione**, nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e I.S., domiciliato per la carica in Palermo via delle Croci n. 8 C.F. 80012000826 e partita IVA 02711070827 (di seguito denominato "COMMITTENTE") da una parte; e dall'altra

- **Dott. Ing. Linda Mannone**, nata a Como il 18 marzo 1982 e residente in Palermo - via Sacra Famiglia n° 31 - C.F. MNNLND82C58C933M (di seguito denominato "CONSULENTE").

PREMESSE

VISTA la nota prot. n. 3503 del 25 febbraio dell' AdG del P0 Italia-Malta al Dipartimento Urbanistica dell' Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, in qualità di LP, circa l'ammissibilità a finanziamento del progetto CRIM-SAFRI;

VISTO il contratto di accordo del progetto CRIM - SAFRI, sottoscritto dal Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità siciliana nella qualità di partner e dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica nella qualità di Capofila, a seguito dell'approvazione del progetto dalla competente Autorità di Gestione, con la quale si attribuisce al Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità siciliana nella qualità di partner l'importo di 219.164,70 euro;

RICHIAMATA l'intera regolamentazione ivi disciplinata;

VISTA la scheda progettuale del progetto CRIM - SAFRI, allegata al suddetto accordo, che prevede, alla Sezione Finanziaria, l'attribuzione al Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità siciliana dell'importo di 69.900,00 euro per "Esperti";

VISTO il D.D.G. n° 2419 del 3 settembre 2013 con il quale è stata nominata la Commissione per la selezione per il conferimento di numero tre incarichi di

collaborazione professionale di assistenza nell'ambito del progetto " CRIM - SAFRI";

VISTO il D.D.G. n° 1468 del 19 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 2 settembre 2014 Reg, 1 fg. 91, con il quale sono stati approvati gli atti della commissione di valutazione e ii Dott. Ing. Linda Mannone è risultata vincitrice per l'attribuzione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa inerente lo svolgimento di attività di " Esperto in progettazione bioclimatica, in termofisica e in fonti energetiche rinnovabili";

RITENUTO che è necessario conferire un incarico individuale ad un soggetto esterno, con contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, per accertata assenza di risorse umane e professionali idonee, disponibili allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico nell'organico della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che i caratteri della prestazione esterna sono la temporaneità e l'alta qualificazione;

DATO ATTO che tutto quanto sopra premesso costituisce parte integrante ed inscindibile del presente contratto

SI CON VIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- OGGETTO DELLA CONSULENZA

Con la sottoscrizione del presente atto, il Dott. Ing. Linda Mannone assume l'incarico, nell'ambito della realizzazione del progetto CRIM-SAFRI, di *"Esperto in progettazione bioclimatica, in termofisica dell'edificio e in fonti energetiche rinnovabili"*.

Per la realizzazione della suddetta attività ii Consulente dovrà, in raccordo con il Coordinatore del progetto, garantire ii supporto alle pubbliche amministrazioni selezionate dalla committenza (individuate individuate nelle zone NUTS III transfrontaliere confinanti ed in particolare nella provincia di Agrigento) per la definizione di requisiti minimi di prestazioni energetico - ambientali da inserire nei regolamenti edilizi per le nuove costruzioni e ristrutturazioni, al fine di ottenere i seguenti obiettivi:

- riduzione dei consumi energetici;

- riduzione delle emissioni degli inquinanti derivanti da impianti di riscaldamento civile, con conseguente miglioramento della qualità dell'aria;
- miglioramento del comfort ambientale ed acustico;
- utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- diffusione della progettazione bioclimatica.

Dovrà altresì, in accordo con il Coordinatore del progetto, inoltre:

- programmare, pianificare, realizzare e controllare le attività progettuali;
- effettuare il monitoraggio tecnico del Progetto e le verifiche in itinere e finale degli obiettivi progettuali;
- partecipazione ai seminari informativi;
- predisporre i report delle attività svolte ed il materiale informativo da presentare negli incontri tra i partner e/o nei seminari/convegni divulgativi delle attività progettuali.

Il Consulente dovrà garantire il suddetto supporto anche nel periodo della durata massima di 90 gg successivo alla chiusura delle attività di progetto senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Siciliana.

L'incarico procede con il vincolo della responsabilità solidale dell'esperto nei confronti dell'Amministrazione con riferimento ai tempi degli adempimenti cui infra.

ART. 2 - CONDIZIONE DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Lo svolgimento dell'attività avverrà sulla base di un programma di lavoro di massima definito e concordato con il coordinamento scientifico.

L'attività di consulenza verrà svolta in regime di autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione. In particolare, il Consulente:

- a) non è soggetto al potere direttivo e disciplinare del Committente, salvo il necessario coordinamento generale e programmatico esercitato dallo stesso al fine di utilizzare compiutamente le Sue prestazioni;
- b) non è tenuto al rispetto di altro orario di lavoro oltre a quello sopra concordato;
- c) svolgerà le prestazioni personalmente, con piena autonomia tecnica e scientifica.

Le parti concordano che la presenza del Consulente nei locali destinati alla realizzazione del progetto non può essere valutato, in nessun caso, come stabile inserimento nella struttura organizzativa del committente stesso.

Inoltre, resta inteso che sono a carico del Consulente le incombenze e l'onere di provvedere

direttamente per quanto concerne gli obblighi verso l'Amministrazione finanziaria dello Stato, nonché l'obbligo di sollevare il committente da ogni responsabilità in materia assistenziale, assicurativa, previdenziale ed infortunistica.

Art. 3 - DOVERI E COMPITI DEL CONSULENTE

Fermi restando gli ambiti di autonomia e flessibilità propri dell'attività di cui al presente contratto, la prestazione del consulente dovrà essere coordinata con le necessità del Coordinatore del progetto, che dovrà fornire al Consulente tutti i suggerimenti idonei al fine di perseguire al meglio le esigenze e gli obiettivi del progetto.

La prestazione dovrà essere resa personalmente dal consulente il quale non potrà avvalersi di sostituti.

Il Consulente è tenuto a svolgere l'attività di cui all'art. 1 con la necessaria diligenza.

Il Consulente è altresì tenuto a rispettare le direttive di massima fornite dal Coordinatore del progetto e a comunicare al Committente, nel più breve tempo possibile, tutti gli eventi che riguardano il presente contratto. Il Coordinatore del progetto procederà a verifiche periodiche sull'attività svolta dal Consulente con riferimento all'oggetto del presente contratto. A tal fine, il Consulente è tenuto a presentare al Coordinatore del progetto una relazione finale al termine dell'attività.

Art. 4- DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente incarico ha la durata presunta di 300 ore complessive da svolgersi nel periodo intercorrente dalla stipula del presente contratto e fino al 30 giugno 2015 e comunque fino alla fine del progetto di cui si tratta.

Art. 5- CORRISPETTIVO

Per le attività di cui al presente incarico, Le sarà riconosciuto un compenso complessivo lordo di € **22.400,00 (Ventiduemilaquattrocento/00)** per l'intera durata della prestazione.

Il detto compenso è comprensivo, ove dovuto, di:

1. I.V.A.;
2. ritenuta fiscale prevista dall'art. 25 del D.P.R. 600/73 e successive modifiche;
3. maggiorazione previdenziale di cui alla legge 335/95 e successive modifiche;

4. Imposta regionale sulle Attività Produttive D.Lgs. n° 466/1997 e successive modifiche;
5. ogni altro onere tributario, previdenziale ed assicurativo vigente e futuro;
6. di ogni e qualsiasi spesa che dovesse essere sostenuta ai fini della suddetta consulenza.

Nulla è, pertanto da corrispondersi per il rimborso di eventuali spese vive di viaggio attinenti le prestazioni di cui al presente incarico, salvo la partecipazione agli eventi previsti dal progetto, per i quali è previsto il rimborso delle spese di viaggio sostenute.

La prestazione, trattandosi di collaborazione coordinata e continuativa, è soggetta alle ritenute IRPEF secondo quanto disposto dagli artt. 23 e 24 del DPR 600/73 e s.m.i.. La prestazione, trattandosi di collaborazione coordinata e continuativa, non dà diritto al trattamento di fine rapporto ed è soggetta al trattamento previdenziale INPS di cui all'art. 2, comma 26 e ss. della legge 08.08.1995, n. 335 ed al Decreto del Ministero del Lavoro n. 281/1996 e successive modificazioni ed integrazioni. La prestazione rientra inoltre nel campo di applicazione delle ritenute assicurative INAIL di cui all'art. 5 del D.Lgs 38/2000 in quanto l'attività è soggetta a tutela assicurativa.

Il consulente dichiara ad ogni effetto che nella determinazione del compenso ha valutato ogni e qualsivoglia elemento che possa influire sullo stesso e nessun rimborso spese o trattamento di trasferta gli è dovuto in aggiunta a quanto sopra.

Il compenso sarà liquidato in soluzioni bimestrali, di pari importo, previa dichiarazione del Coordinatore del progetto, attestante l'esatto adempimento della prestazione di cui all'art. I.

Il pagamento verrà effettuato, nel rispetto del numero di soluzioni stabilite contrattualmente, il giorno 27 del mese nel quale ricade ciascuna tranche.

Il compenso sarà accreditato sul c/c IBAN n. IT 20 T030 69 04 6161 0000 0003 887 intestato al consulente medesimo presso la INTESA SAN PAOLO S.p.A. Agenzia di Viale Croce Rossa.

La relativa spesa graverà sui fondi dell' O.A. che sarà emesso a copertura delle spese previste dal progetto per il Dipartimento beni Culturali e I.S. A valere sul Capitolo 512027 del Bilancio della Regione Siciliana 776078.

Art. 6- RISOLUZIONE

Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2224 del C.C. previa formale diffida di 10 (dieci) giorni di calendario, salvo al diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- a) esecuzione dell'incarico, con ritmi ed articolazione delle azioni affidate tale da far ritenere non possibile l'ultimazione dell'incarico affidato nel termine previsto;
- b) esecuzione dell'incarico non in linea ed in armonia con le condizioni pattuite;
- c) negligenza, imperizia, trascuratezza nella conduzione delle azioni affidate;
- d) conduzione dell'incarico tale da incidere negativamente sui rapporti tra il Consulente e la struttura organizzativa del Committente, sui rapporti tra Consulente ed eventuale organismo ospitante, comportante pregiudizio alla regolarità dell'incarico nonché pregiudizio e/o danno all'immagine del Committente e/o della struttura ospitante;
- e) ogni altra causa di impedimento riconducibile direttamente alla sfera di operatività del Consulente.

Vertendosi in una delle sopraccitate situazioni, il Consulente dovrà consegnare al Committente una circostanziata relazione documentata sulla parte di incarico svolto. Il Committente dopo il controllo sul lavoro eseguito, provvederà nei termini e condizioni previste dall'Art. 5 al pagamento delle competenze maturate dal Consulente in relazione alle utilità della parte d'opera compiuta. In tutti gli altri casi il recesso è disciplinato dall'art. 2227 C.C.

Art. 7- OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Consulente Si impegna a non divulgare a terzi e/o usare per proprio personale beneficio alcuna informazione concernente l'attività dell'Amministrazione e/o le operazioni da medesimo realizzate nel periodo in cui ha svolto la propria collaborazione. Scopo di questa norma è che non vengano divulgate e non vengano usate informazioni che non siano state pubblicate o comunque di pubblica conoscenza, fermo restando che nessuna di tali previsioni impedirà al consulente di portare a conoscenza di terzi, nello svolgimento della sua attività, quelle informazioni che possono essere necessarie ed utili per un effettivo ed efficiente adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Committente.

L'inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1456 c.c.

Art. 8- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL CONSULENTE

Il Consulente prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. n. 196/2003. Il Consulente prende atto che i propri dati personali e gli elementi principali del presente contratto saranno resi pubblici sui siti web istituzionali della

Regione Sicilia.

Art. 9- CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto qui non previsto le parti rinviano alla disciplina vigente in materia, nonché agli artt. 2222 ss. c.c. per le attività continuative senza vincolo di subordinazione di cui all'art. 409 c.p.c, in quanto compatibili con le disposizioni del presente contratto.

Art. 10- CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere dall'applicazione del presente contratto sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Foro di Palermo.

Art. 11- REGISTRAZIONE

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso. I relativi importi, necessari a procedere a detta registrazione, saranno a carico della parte che con il proprio comportamento inadempiente l'avrà resa necessaria.

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 della tabella allegata al DPR 642/1972 e s.m.i..

firmato
IL DIRIGENTE GENERALE
GIGLIONE

firmato
IL CONSULENTE
LINDA MANNONE